



Consiglio regionale della Calabria

Relazione annuale RPCT

Anno 2022



Consiglio regionale della Calabria

INDICE

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	4
SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT	4
SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	4
3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	4
3.2 Codice di comportamento	5
3.3 Rotazione del personale	7
3.3.1 Rotazione Ordinaria	7
3.3.2 Rotazione Straordinaria	8
3.3.3 Trasferimento d'ufficio	9
3.4 Misure in materia di conflitto di interessi	9
3.5 Whistleblowing	11
3.6 Formazione	12
3.7 Trasparenza.....	16
3.8 Pantouflage.....	18
3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	18
3.10 Patti di integrità.....	18
3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari.....	19
3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali.....	19
SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	19
4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche.....	20
SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	20
SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	21
SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	21
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI	21
SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	22
9.1 Misure specifiche di controllo.....	22
9.2 Misure specifiche di trasparenza.....	22



Consiglio regionale della Calabria

9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.....	23
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	23
9.5	Misure specifiche di semplificazione.....	24
9.6	Misure specifiche di formazione.....	24
9.7	Misure specifiche di rotazione	26
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	26



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80001350802

Denominazione Amministrazione: Consiglio regionale della Calabria

Tipologia di Amministrazione: Consiglio regionale

Regione di appartenenza: Calabria

Classe dipendenti: da 50 a 499

Numero totale Dirigenti: 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: Dina

Cognome RPCT: Cristiani

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente Settore Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, Attività sociali, culturali e formative

Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2022

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento della sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Sì	Sì



Consiglio regionale della Calabria

Rotazione ordinaria del personale	Sì	Sì
Rotazione straordinaria del personale	Sì	Sì
Inconferibilità – incompatibilità	Sì	Sì
Incarichi extraistituzionali	Sì	Sì
Whistleblowing	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì
Trasparenza	Sì	Sì
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro - pantouflage	Sì	Sì
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Sì	Sì
Patti di integrità	Sì	Sì
Rapporti con portatori di interessi particolari	Sì	Sì

3.2 Codice di comportamento

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 29 dicembre 2022 è stato adottato il nuovo codice di comportamento del personale del Consiglio regionale. Il RPCT nel rispetto delle linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate con delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020, ha avviato nel corso del 2022, il processo di aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente. Con il supporto dell'Ufficio Trasparenza, anticorruzione e performance è stata elaborata una bozza che è stata trasmessa all'Ufficio procedimenti disciplinari, al fine di condividerne i contenuti e di acquisire proposte e osservazioni. L'UPD, infatti, in stretta collaborazione con il RPCT, partecipa alla definizione dei doveri del codice e della corrispondenza tra infrazioni e sanzioni disciplinari. Nella bozza elaborata dal RPCT, oltre a richiamare istituti non precedentemente previsti, quali il whistleblowing e il lavoro agile, sono stati introdotti, come richiesto dall'ANAC, argomenti che specificano i doveri del codice nazionale in base alle caratteristiche organizzative e funzionali dell'Ente. In particolare, è stata introdotta una disposizione (art. 16) attinente alle disposizioni particolari per i dipendenti che prestano la propria attività lavorativa presso gli uffici di diretta collaborazione nonché, ai sensi del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi



Consiglio regionale della Calabria

di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici. Il RPCT ha successivamente trasmesso lo schema preliminare del nuovo codice di comportamento all'Ufficio di Presidenza al fine di avviare la consultazione pubblica prevista dall'art. 54 del d.lgs. 165/2001. Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 73 del 15 novembre 2022 è stato approvato lo schema preliminare del nuovo codice di comportamento del personale del Consiglio regionale della Calabria ed avviata la procedura aperta alla partecipazione (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001) tramite pubblicazione di specifico avviso sul sito istituzionale e sulla rete intranet dell'Ente. Allo scadere del termine per la presentazione di eventuali proposte e osservazioni da parte dei soggetti interessati (dipendenti dell'amministrazione, cittadini, stakeholder, ecc.), nulla è pervenuto in merito. Conclusa la procedura di consultazione pubblica, il RPCT, con nota prot. n. 27391 del 2 dicembre 2022, ha trasmesso all'OIV la bozza elaborata di aggiornamento del codice di comportamento per l'esitazione del previsto parere, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. A seguito del parere positivo espresso in data 22 dicembre 2022 dall'Organismo Indipendente di Valutazione del Consiglio regionale, il nuovo codice di comportamento dell'Amministrazione è stato approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.93 del 29 dicembre 2022. Sono stati accolti alcuni suggerimenti forniti dall'OIV e, in particolare, è stata inserita nel codice una disposizione per cui negli avvisi inerenti ai conferimenti incarichi e al reclutamento di personale, ove possibile, viene inserita apposita clausola relativa al Codice di comportamento, con indicazione del link di pubblicazione nel sito web istituzionale, nonché un'altra disposizione con la quale si prevede di comunicare all'OIV ogni violazione del codice di comportamento. Il Codice di comportamento è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni generali-Atti generali-Codice disciplinare e codice di condotta" del sito istituzionale.

I dirigenti del Consiglio regionale hanno costantemente vigilato sull'attuazione del codice. Nei contratti di assunzione e collaborazione è stata regolarmente inserita la clausola relativa al codice di comportamento, nonché il link di riferimento sul sito istituzionale dell'Ente. Al fine di promuovere la diffusione del codice e di sensibilizzare il personale dell'Ente sui contenuti dello stesso, alcuni corsi di formazione in materia di anticorruzione hanno previsto la trattazione di argomenti previsti nel codice di comportamento. In particolare, nell'ambito del programma relativo al corso di formazione generale "L'attuazione del piano triennale di



Consiglio regionale della Calabria

prevenzione della corruzione”, tenuto dal Prof. Santi Fabiano, una parte è stata dedicata alla misura in oggetto, con particolare riguardo al conflitto di interesse e all’obbligo di astensione. Nell’ambito del programma relativo al corso di formazione specialistica “Le risorse umane come area a rischio corruzione”, inoltre, una parte è stata dedicata al monitoraggio costante sull'applicazione del PTPCT e al coordinamento con il Codice di comportamento e il Piano della performance. In entrambi i casi ai partecipanti è stato somministrato un questionario di gradimento.

È stata approvata/inserita nel Codice di comportamento un’apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura è stata programmata nel piano anticorruzione in un orizzonte temporale triennale e con una particolare attenzione ai settori a più elevato rischio corruzione adeguandola, comunque, al contesto e all’organizzazione del Consiglio regionale. Nel 2022 l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha applicato la rotazione in misura generalizzata, sia per il conferimento degli incarichi dirigenziali, ad eccezione delle professionalità infungibili (Settore Informatico e Flussi Informativi), sia per il conferimento dell’incarico di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La rotazione ordinaria del personale dirigenziale, applicata a partire dal 1° gennaio 2022 e riguardante tutte le aree di rischio, ha interessato, pertanto ben nove sui dieci dirigenti di ruolo del Consiglio regionale.

In data 2 marzo 2022 è stato pubblicato un avviso per il conferimento di 45 incarichi di posizione organizzativa e, anche in questo caso, si è applicato il principio di rotazione nel rispetto delle esigenze organizzative delle strutture amministrative già interessate dalla rotazione dei dirigenti. Dei 45 incarichi conferiti tramite il citato avviso 23 sono stati oggetto, comunque, di rotazione. La misura ha riguardato anche 8 referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il personale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato:

- con riferimento al personale dirigente da 3 a 5 anni;
- con riferimento al personale non dirigente da 3 a 5 anni.



Consiglio regionale della Calabria

Si riporta, di seguito, l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi che coinvolgevano il personale oggetto di rotazione ordinaria con il relativo livello di esposizione al rischio:

- Acquisizione e gestione del personale: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Programmazione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Progettazione della gara: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Selezione del contraente: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Esecuzione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici-Rendicontazione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Incarichi e nomine: media esposizione al rischio corruttivo
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: media esposizione al rischio corruttivo
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Affari legali e contenzioso: media esposizione al rischio corruttivo
- Area istituzionale: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Pianificazione strategica e programmazione: media esposizione al rischio corruttivo
- Istituti di democrazia diretta e partecipativa: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza: media esposizione al rischio corruttivo
- Comunicazione e relazioni esterne: media esposizione al rischio corruttivo

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO l'Amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.



Consiglio regionale della Calabria

La Rotazione straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 Misure in materia di conflitto di interessi

Nella sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO sono disciplinate quali misure l'inconferibilità e l'incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel d.lgs. 39/2013. Le misure sono state regolarmente attuate così come riscontrato dagli esiti del monitoraggio.

L'attività istruttoria è demandata alle Unità organizzative titolari del procedimento di riferimento.

Relativamente agli incarichi dirigenziali, l'Unità organizzativa competente acquisisce preventivamente dal destinatario dell'incarico la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità. La dichiarazione resa dall'interessato è, comunque, condizione ai fini dell'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico. Nel caso in cui sussista una causa di incompatibilità, l'efficacia dell'atto è sospesa fino alla rimozione della stessa, entro il termine prestabilito. Le dichiarazioni rese sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

In via generale, i responsabili del procedimento (dirigenti) operano verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e qualora venga accertata una non veridicità delle stesse, questi informano tempestivamente il RPCT.

Nel PTPCT e nell'atto/regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013 sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati n. 2 controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT e a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni.

Inconferibilità

Nell'anno 2022 sono pervenute 2.192 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.



Consiglio regionale della Calabria

Sono state effettuate verifiche su n. 2 soggetti in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese sull'insussistenza di cause di inconferibilità e controlli sul casellario giudiziale su n. 2 soggetti. A seguito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Incompatibilità

Nell'anno 2022, sono pervenute 2.192 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate su n. 2 soggetti le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità. A seguito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Nel PTPCT sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Comunicazione di conflitto di interesse e di astensione

É pervenuta n. 1 comunicazione di conflitto di interesse nell'ambito dell'area di rischio H "Affari legali e contenzioso".

Svolgimento incarichi extra-istituzionali

Nell'anno 2022, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.

Anche in merito alla misura in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti, è prevista una specifica procedura nella sezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO oltre all'espressa regolamentazione individuata dall'art. 46 del regolamento degli Uffici e Servizi del Consiglio regionale. Le misure sono state attuate. La Direzione generale è l'unità organizzativa deputata a svolgere l'attività istruttoria inerente alle autorizzazioni ex art. 53 del d.lgs. 165/01 assicurando che l'istante dichiari che l'attività da espletare non sia in conflitto di interesse con quella svolta presso l'Ente.

Nella sezione dedicata del sito istituzionale "Amministrazione trasparente-Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti" sono regolarmente pubblicati i dati attinenti alle caratteristiche degli incarichi, alla durata e al compenso.



Consiglio regionale della Calabria

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento sono stati adottati gli interventi idonei a garantire l'adozione della misura "Whistleblowing".

Il whistleblowing costituisce uno strumento attraverso il quale il dipendente contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'amministrazione di appartenenza e, di riflesso, alla tutela dell'interesse pubblico. Chiunque venga a conoscenza, in ragione del rapporto in essere con il Consiglio regionale della Calabria, di fatti illeciti, ha l'obbligo di denunciarli al RPCT. Si precisa che per fatto illecito non si intende solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati dal Codice penale ma anche le situazioni in cui si manifesti un malfunzionamento dell'amministrazione per effetto delle violazioni stabilite nel Codice di comportamento o di fatti di corruzione o altri reati. Nell'art. 8 del nuovo Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 93 del 29 dicembre 2022, è dedicata una cospicua parte a questo istituto specificando la procedura da seguire. La segnalazione è effettuata al RPCT attraverso l'apposito software dedicato che garantisce la riservatezza della identità del segnalante e del contenuto della segnalazione attraverso un sistema di crittografia. Il sistema adottato dall'Ente, rinvenibile nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Disposizioni generali-piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e sottosezione "Altri contenuti-prevenzione della corruzione", è pienamente conforme alle disposizioni ANAC in materia di whistleblowing, non richiede registrazione ed è liberamente accessibile. Al segnalante viene restituito un codice per la verifica dell'andamento della segnalazione ma in nessun modo l'identità del segnalante viene accertata all'accesso. Sono previste misure di crittografia dei dati e delle connessioni; sono state generate chiavi crittografiche PGP per ciascun utente, al fine di consentire il trasferimento in maniera sicura di file ed e-mail; un importante aggiornamento di sicurezza, rilasciato dal fornitore, ha implementato le soluzioni di crittografia. Nell'anno 2022 non sono pervenute segnalazioni.



Consiglio regionale della Calabria

3.6 Formazione

La formazione è stata utilizzata dall'Ente, nel corso del 2022, quale misura fondamentale di prevenzione della corruzione stante la sua importanza strategica nel fornire gli strumenti per conoscere la normativa e le procedure di prevenzione della corruzione nonché per implementare le competenze specifiche per lo svolgimento di attività nelle aree a più elevato rischio rafforzando le capacità di saper individuare e gestire le criticità.

A tal fine sono stati programmati percorsi formativi di natura generale, indirizzati a tutto il personale e finalizzati all'aggiornamento del quadro giuridico e amministrativo in materia di corruzione e trasparenza e percorsi formativi specifici rivolti al personale operante in determinate aree di rischio ritenute particolarmente complesse (acquisizione e gestione delle risorse umane e contratti pubblici).

Nell'anno 2022 la formazione ha riguardato le seguenti aree tematiche:

- Formazione e sensibilizzazione sui temi dell'etica e l'integrità;
- Formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Codice di Comportamento;
- Formazione e sensibilizzazione sui contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In merito alle suddette aree tematiche sono stati erogati i seguenti corsi/webinar:

- Corso Fad e-learning "L'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione" PromoPA Fondazione – n. 4 ore (formazione generale).

È stata, altresì, promossa dal RPCT la partecipazione dei dirigenti e dei referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sottoindicati webinar svolti da ANAC:

- "Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022 (3 febbraio 2022): 2,30 ore;
- "Come misurare la corruzione: il nuovo portale di Anac" (21 luglio 2022): 1 ora.



Consiglio regionale della Calabria

Formazione tecnica/specialistica sulle modalità della messa in atto del processo di gestione del rischio.

Sono stati erogati, su tale tematica, i seguenti corsi:

- Master on line, Formazione Maggioli, “Il responsabile per la transizione al digitale” (modulo base) – n. 24,00 ore;
- Master on line, Formazione Maggioli” “Il responsabile per la transizione al digitale” (modulo avanzato) – n. 24,00 ore;
- Corso “La sottoscrizione dei contratti con firma elettronica: la scrittura privata semplice, la stipula degli atti pubblici e delle scritture private con firma autenticata” – Formazione Maggioli – n. 04,00 ore;
- Corso “La gestione dei concorsi pubblici ed il PNRR 2 n. 36 del 30 aprile 2022 (semplificazioni, nuove procedure, uso della telematica) – CEIDA – n. 05,30 ore;
- Corso “Trasparenza, accesso e privacy: adempimenti e bilanciamento dei diritti” – ITA s.r.l. – n. 06,30 ore;
- Corso “Tecniche di redazione degli atti amministrativi: Disciplina e simulazioni pratiche dopo i Decreti Semplificazioni 2020 e 2021” – Formazione Maggioli – n. 07,00 ore;
- Forum della Conservazione – AgID 2022 – n. 04,00 ore;

Formazione tecnica/specialistica sui processi/aree di rischio risultate a più elevata esposizione al rischio.

Sono stati erogati su tale tematica i seguenti corsi:

- Corso “Il nuovo MePA 2022 a seguito del progetto di evoluzione del MePA Consip” – Mediaconsult – n. 10,00 ore;
- Formazione specialistica “Le risorse umane come area a rischio corruzione”, PromoPa Fondazione – n. 04,00 ore; 3
- Formazione specialistica “L’attuazione della normativa in materia di anticorruzione nell’ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture” – PromoPA Fondazione – n. 04,00 ore.
- Corso “La motivazione degli atti amministrativi per l’affidamento di incarichi e appalti “a prova” di giudizio della Corte dei conti” – ITA s.r.l. – n. 04 ore.



Consiglio regionale della Calabria

Inoltre, questa Amministrazione ha aderito al progetto formativo “Syllabus – Competenze digitali per la P.A.” realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica nell’ambito del progetto “Competenze digitali per la PA” finanziato a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) “Governance e capacità istituzionale” 2014–2020, avente l’obiettivo di consolidare e promuovere la crescita delle competenze digitali dei dipendenti pubblici a supporto dei processi di innovazione della pubblica amministrazione e, più in generale, del miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Nell’ambito di tale percorso formativo sono state trattate pure le tematiche relative alla protezione dei dati personali e della privacy che, come tali, possono essere considerate ricadenti fra le tre aree sopra citate.

La durata dei moduli dedicati è stata di complessive n. 7 ore e 24 minuti.

Si fa presente che si è provveduto, altresì, a segnalare al personale, come di interesse, il corso on line “Riforma–Mentis” promosso dal Dipartimento della Funzione pubblica – Presidenza del Consiglio dei ministri, organizzato dal FormezPA, finalizzato alla promozione della cultura del rispetto, della parità di genere e delle pari opportunità sui luoghi di lavoro. Il corso, in modalità asincrona, è stato della durata di un’ora.

Il RPCT e il suo staff (Ufficio Trasparenza, anticorruzione e performance) hanno partecipato ai seguenti corsi:

- webinar Anac “Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022 (3 febbraio 2022);
- webinar Anac “Come misurare la corruzione: il nuovo portale di Anac” (21 luglio 2022);
- corso “La gestione dei pubblici concorsi alla luce del D.L. “PNRR 2” n. 36 del 30 aprile 2022;
- formazione specialistica “Le risorse umane come area di rischio corruzione”;
- formazione specialistica “L’attuazione della normativa in materia di anticorruzione nell’ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture”;
- corso “Trasparenza, accesso e privacy: adempimenti e bilanciamento dei diritti”;



Consiglio regionale della Calabria

- corso “Motivazione degli atti amministrativi per l’affidamento di incarichi e appalti “a prova” di giudizio delle Corte dei conti;
- corso “La redazione dell’atto amministrativo dopo i decreti semplificazioni D.L. 76/2022 e D.L. 77/2021”;
- “Syllabus – Competenze digitali per la P.A.”;
- “Riforma–Mentis”.

Si riporta il numero medio di ore di formazione erogate ai soggetti partecipanti:

- dirigenti: n. 9 ore, 26 minuti, 24 secondi;
- Funzionari: n. 5 ore, 38 minuti, 24 secondi;
- Personale di categoria C e B: n. 5 ore, 38 minuti, 24 secondi.

In tutti i corsi di formazione organizzati da questa Amministrazione sono stati previsti questionari di gradimento.

I questionari di valutazione del profitto sono stati somministrati, invece, nei seguenti corsi:

- “L’attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione” – PromoPA Fondazione;
- “Syllabus – Competenze digitali per la P.A.”;
- La sottoscrizione dei contratti con firma elettronica: la scrittura privata semplice, la stipula degli atti pubblici e delle scritture private con firma autenticata” Formazione Maggioli;
- “La gestione dei concorsi pubblici ed il PNRR 2 n. 36 del 30 aprile 2022 (semplificazioni, nuove procedure, uso della telematica) – CEIDA;
- “Trasparenza, accesso e privacy: adempimenti e bilanciamento dei diritti” – ITA s.r.l.;
- “Tecniche di redazione degli atti amministrativi: Disciplina e simulazioni pratiche dopo i Decreti Semplificazioni 2020 e 2021” – Formazione Maggioli;
- “Le risorse umane come area a rischio corruzione” – PromoPA Fondazione;
- “L’attuazione della normativa in materia di anticorruzione nell’ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture” PromoPA Fondazione;
- “La motivazione degli atti amministrativi per l’affidamento di incarichi e appalti “a prova” di giudizio della Corte dei conti” – ITA s.r.l.



Consiglio regionale della Calabria

I corsi di formazione sono stati programmati anche in funzione dei feedback precedentemente ottenuti e delle esigenze manifestate dalle Unità organizzative.

La formazione, erogata tramite corsi on-line effettuati in modalità sia sincrona che asincrona, è stata affidata ai seguenti soggetti esterni:

- PromoPa Fondazione;
- Formazione Maggioli;
- ITA s.r.l.;
- CEIDA;
- Mediaconsult;
- Formez PA;
- Dipartimento della funzione pubblica – Presidenza del Consiglio dei ministri;
- ANAC – Autorità nazionale anticorruzione;
- AgID – Agenzia per l'Italia digitale.

3.7 Trasparenza

Nell'anno di riferimento del PTPCT, sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale.

I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

L'Amministrazione ha solo in parte realizzato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite. In particolare, nell'anno 2022, il numero totale delle visite al sito ammonta a 56.497 e la sezione che ha ricevuto il numero maggiore di visite è stata "Bandi di concorso".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico, semplice e generalizzato, e di accesso documentale è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Nell'anno 2022 sono pervenute le seguenti richieste di accesso:



Consiglio regionale della Calabria

- una richiesta di accesso civico semplice, in particolare è stato comunicato all'istante il link di riferimento;
- 10 richieste di accesso civico generalizzato;
- 36 richieste di accesso documentale.

Relativamente alle richieste di accesso civico generalizzato nell'anno 2022 sono pervenute:

- 8 richieste con "informazione fornita all'utente";
- 1 richiesta con "informazioni parziali";
- 1 richiesta con "informazione non fornita all'utente".

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza le informazioni, i dati e i documenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati in modo completo e chiaro; inoltre, gli aggiornamenti dei dati sono tempestivi nonostante alcune sottosezioni sono alimentate da flussi non automatizzati.

L'Ente, anche nel 2022, ha promosso la giornata della trasparenza, svoltasi in modalità telematica in data 5 dicembre. La predetta giornata, incentrata sulla tematica del nuovo strumento di programmazione, introdotto dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, il Piano integrato di attività e organizzazione, ha registrato la presenza, oltre che del Presidente dell'OIV del Consiglio regionale, anche di componenti di Organismi Indipendenti di Valutazione di altre amministrazioni in un'ottica di confronto tra realtà differenti. Nel corso dell'evento sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ente;
- La Sezione rischi corruttivi e trasparenza del piano integrato di attività e organizzazione del Consiglio regionale della Calabria;
- Il PIAO impatto organizzativo, punti di forza e opportunità dell'integrazione;
- Il PIAO e il valore pubblico;
- Il PIAO e la trasparenza;
- Integrazioni tra le diverse sezioni del PIAO.



Consiglio regionale della Calabria

Si segnala che, con nota del 28 ottobre 2022, prot. n. 24241, il RPCT ha raccomandato a tutte le strutture l'adempimento relativo alla rimozione dati. I responsabili della pubblicazione, pertanto, hanno effettuato la rimozione dei dati, delle informazioni e dei documenti per i quali sono decorsi i termini di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013, prestando particolare attenzione alla rimozione delle pubblicazioni contenenti dati personali.

3.8 Pantouflage

La misura "Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro" è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione. Sono state inserite specifiche clausole volte a garantire il rispetto del divieto di pantouflage nei contratti di assunzione e nei contratti pubblici stipulati dall'Amministrazione

3.9 Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.). Negli avvisi per l'attribuzione di incarichi è inserita apposita clausola delle condizioni ostative al conferimento di cui all'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001.

I soggetti nominati componenti di Commissione rilasciano una dichiarazione in cui attestano l'assenza di conflitto di interesse nonché l'insussistenza di sentenze di condanna ex art.35 *bis* del d.lgs. n. 165/2001.

3.10 Patti di integrità

Il PTPCT prevede quale misura l'utilizzazione di patti d'integrità come strumenti a presidio della trasparenza e della legalità nell'ambito delle procedure a evidenza pubblica.

Le clausole dei Patti di integrità sono state inserite in n. 10 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell'anno 2022.



Consiglio regionale della Calabria

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di integrità in n. 66 contratti tra quelli stipulati nell'anno 2022.

3.11 Rapporti con i portatori di interessi particolari

La misura è stata attuata definendo obiettivi specifici collegati all'obiettivo generale *“Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso interventi di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni”*. Inoltre, nell'ottica della rendicontazione dei risultati agli stakeholder, nella sottosezione *“Performance”* della sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, sono pubblicati i risultati degli output realizzati nell'ambito degli obiettivi specifici approvati.

3.12 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (diretto o indiretto):

- sulla qualità dei servizi;
- sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- sul funzionamento dell'Amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- sulla diffusione della cultura della legalità;
- sulle relazioni con i cittadini;
- sul rafforzamento di una cultura di *empowerment* (responsabilizzazione) all'interno di ogni Unità organizzativa dell'Ente con riferimento ai processi di competenza.

SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.



Consiglio regionale della Calabria

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella.

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di regolamentazione	3	3	0	100
Misure di semplificazione	2	2	0	100
Misure di formazione	8	8	0	100
TOTALI	13	13	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno del 2022 sono pervenute n. 3 segnalazioni per eventi corruttivi che si sono concluse, alla luce delle competenze proprie del Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, senza ravvisare elementi di inadempimento nelle relative procedure o estremi per ulteriori verifiche.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di una conoscenza più approfondita di quei comportamenti o fatti tramite cui si concretizza l'evento rischioso in relazione ai processi di pertinenza di ogni Unità organizzativa dell'Ente.
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di una conoscenza più dettagliata dei fattori abilitanti degli eventi corruttivi e una conseguente implementazione di misure più appropriate e indicate per prevenire i rischi in relazione all'evento individuato;
- la reputazione dell'ente è aumentata in ragione di un accrescimento del livello di trasparenza in termini di pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai fini di una maggiore rendicontazione dei servizi offerti, traducendo in misura concreta la cosiddetta accountability dell'azione amministrativa.



SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno 2022 non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'Amministrazione. L'Amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno di riferimento non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stato concluso con provvedimento definitivo n. 1 procedimento penale a carico di dipendenti dell'Ente (iniziato nel 2014).

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti. Non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni.

Le misure specifiche programmate nell'anno 2022 in continuità con i precedenti piani hanno funzionato. Le attività di monitoraggio sull'applicazione del PTPCT hanno, infatti, dato esiti positivi sia in termini di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sia con riguardo all'adempimento degli obblighi di trasparenza. La strategia di prevenzione della corruzione realizzata appare idonea alle peculiarità dell'Ente e i risultati ottenuti rappresentano il frutto della costante collaborazione tra tutti gli attori protagonisti del processo di attuazione delle misure. Ogni adempimento e scadenza connessi all'attuazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato vissuto con spirito collaborativo e con la corretta attenzione in un'ottica non meramente formale.



Consiglio regionale della Calabria

Questo ha consentito di superare ogni difficoltà conseguente ai complessi e articolati adempimenti richiesti, migliorando ove possibile le prassi operative e la circolarità delle informazioni. La partecipazione al Tavolo dei RPTC, istituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, ha favorito il confronto con le altre realtà consiliari, la condivisione delle informazioni e la migliore gestione dei processi attraverso la ricerca di soluzioni comuni e di buone pratiche.

Il RPCT ha svolto il proprio ruolo di impulso e di coordinamento coinvolgendo tutte le strutture dell'Assemblea legislativa regionale. Vi è stato un costante monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione correlato da report contenenti dati e informazioni in ordine all'attuazione delle stesse. In materia di obblighi di trasparenza vi sono stati controlli trimestrali sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione con report attinenti agli stessi forniti da ogni Settore sulla base delle proprie competenze. Si è lavorato per implementare l'accessibilità delle informazioni, la digitalizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei provvedimenti.

Non sono stati rilevati fattori che hanno ostacolato lo svolgimento dell'attività di impulso e coordinamento del RPCT, il quale ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge in materia ed ha monitorato l'attuazione delle misure previste nel PTPCT.

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPC.

9.1 Misure specifiche di controllo

Non sono state programmate misure specifiche di controllo.

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Nel corso dell'anno e precisamente nel luglio 2022, su iniziativa del Responsabile della prevenzione e della corruzione, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente-Piano della corruzione", è stato inserito uno



Consiglio regionale della Calabria

scadenzario riportante i principali adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza. Attraverso questa misura si è resa pienamente accessibile l'attività del Responsabile, in piena attuazione del principio di accountability, fondamentale in ogni aspetto dell'azione amministrativa.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Non sono state programmate misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di regolamentazione programmata.

Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Presenza o meno di un determinato atto o adozione di un determinato regolamento o procedura.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio L: Pianificazione strategica e programmazione

Denominazione misura: Presenza o meno di un determinato atto o adozione di un determinato regolamento o procedura.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio O: Comunicazione e relazioni esterne

Denominazione misura: Presenza o meno di un determinato atto o adozione di un



Consiglio regionale della Calabria

determinato regolamento o procedura.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 2
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 2
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di semplificazione programmata.

Area di rischio D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato (es. erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, etc.)

Denominazione misura: Applicazione di specifiche procedure.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: Applicazione di specifiche procedure.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Di seguito si fornisce il dettaglio del monitoraggio per ogni singola misura di formazione programmata.



Consiglio regionale della Calabria

Area di rischio A: Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: Rilevazione della valutazione sui corsi somministrati da parte del personale coinvolto

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.1: Contratti pubblici – Programmazione

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.2: Contratti pubblici – Progettazione della gara

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.3: Contratti pubblici – Selezione del contraente

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.4: Contratti pubblici – Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.5: Contratti pubblici – Esecuzione

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio B.6: Contratti pubblici – Rendicontazione

Denominazione misura: Formazione specifica

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio N: Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: Corsi di formazione sulle materie AgCom delegate

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Consiglio regionale della Calabria

9.7 Misure specifiche di rotazione

Non sono state programmate misure specifiche di rotazione.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Non sono state programmate misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi.